



# TRIBUNALE DI CHIETI

Piazza S. Giustino 22 e 23 - 66100 - CHIETI

P. IVA: 80000480691 - Tel. 0871 - 3531 - Fax 0871/331239 - e-mail: tribunale.chieti@giustizia.it

N. 750 Prot. Inf.

Chieti, li 5 MAG. 2020

Risposta al foglio del N. Allegati N.

OGGETTO: disposizioni ex art. 83, c. 6° e c.7°, D.L. n° 18/2020

Consiglio Superiore della Magistratura  
7° Commissione  
ROMA

Presidente della Corte d'Appello  
L'AQUILA

Procuratore della Procura Generale di  
L'AQUILA

Procuratore della Procura della Repubblica di  
CHIETI

Consiglio Ordine Avvocati  
CHIETI

Magistrati SEDE

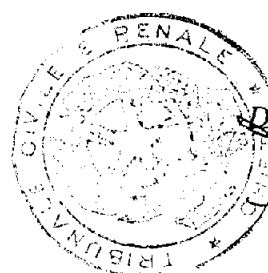
Dirigente Amministrativo SEDE

Direttori Amministrativi SEDE

UNEP  
CHIETI  
ORTONA

Giudice di Pace  
CHIETI - GUARDIAGRELE

Per opportuna conoscenza e norma, si trasmette il provvedimento allegato.



IL PRESIDENTE  
Dott. Guido CAMPLI

Prot. n.



REPVBBLICA ITALIANA

## TRIBUNALE DI CHIETI

- PRESIDENZA -

Il Presidente del Tribunale,

visto l'art.83, commi sesto e settimo, D.L. n.18/2020 conv. con modif. in L.n.27/2020;

definita la interlocuzione con l'Autorità Sanitaria Regionale ed il Consiglio dell'Ordine Forense nei termini riassunti nei verbale delle riunioni distrettuali tenutesi il 23 aprile 2020 ed 28 aprile 2020 tra i Dirigenti di tutti gli Uffici Giudiziari abruzzesi ed i relativi Ordini Forensi;

conseguita l'intesa con il Presidente della Corte di Appello ed il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello nei termini espressi nel verbale del 28 aprile 2020;

sentiti il Dirigente Amministrativo, i Direttori Amministrativi ed i Funzionari degli Uffici N.E.P. e del Giudici di Pace ed infine i rappresentanti delle R.S.U.;

richiamati i precedenti provvedimenti emessi il 17 aprile 2020 (prot. n.122) ed il 27 aprile 2020 (prot. n.132) al fine di dare istruzioni sulla gestione dei procedimenti non trattati nella c.d. prima fase dell'emergenza sanitaria nazionale e di fornire prime indicazioni per la gestione di quelli della seconda fase che vanno confermati, salvo le precisazioni di cui *infra*, ed estesi anche all'attività giudiziaria degli Uffici del Giudice di Pace di Chieti e Guardiagrele con i limiti derivanti dalle specificità delle norme processuali ad essi relative;

considerato che, nella permanenza dei presupposti oggettivi di natura logistica, derivanti dalla struttura degli immobili che ospitano gli Uffici del Circondario di Chieti, già esposti nelle riunioni distrettuali sopra richiamate, va confermato il divieto di qualsivoglia attività *in praesentia*, ribadendo tutte le disposizioni (*cfr.*, in particolare, provvedimenti del 10 marzo 2020 – prot. n.97/2020, del 23 marzo 2020 – prot. n.110, del 3 aprile 2020 – prot. n.582 e del 9 aprile 2020 – prot. n.97) regolanti l'accesso negli Uffici già date (in conseguenza delle quali si è anche provveduto al necessario aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi – D.V.R.), salvo

aprire per ognuno uno sportello fisico (sul vecchio modello *URP*) funzionale alla prima ripresa delle attività che fungerà, per quanto possibile, anche da ufficio informazioni;

rilevato che, attualmente, tutto il personale amministrativo opera in regime di *lavoro agile* con progetti che andranno a scadere in data 11 maggio 2020 e che dovranno essere rinegoziati nei prossimi giorni anche in funzione della ripresa dell'attività giudiziaria;

rilevato che, sia in ragione della modifica della data di scadenza della c.d. seconda fase - fissata ora al 31 luglio 2020 - che in ragione del grave ridimensionamento della possibilità di procedere da remoto in materia penale, appare necessario, anche in adesione alle composite disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale del 2 maggio 2020 (n.70897) – laddove si suggerisce di procedere alla riapertura differenziata considerando come di transizione dinamica il periodo 12.5.2020/31.7.2020 anche allo scopo di individuare sotto-periodi mensili – e, non da ultimo, la diatriba insorta già a livello nazionale circa l'utilizzo dei sistemi per la gestione dell'udienza da remoto (applicativi della cui natura eccezionale non si dubita, ma che proprio la eccezionalità del momento rende strumenti indispensabili di lavoro e che, vista anche la spesa affrontata per approntarli, rappresentano mezzi con i quali in uno prossimo futuro, nella giusta misura, tutti gli operatori giudiziari saranno chiamati a confrontarsi, ricevendo, si auspica, adeguata formazione), occorre muoversi celermente verso lo studio di soluzioni che rendano fattibile, pur nei limiti strutturali detti, la possibilità di *riaprire* alle udienze *in praesentia*, sebbene rigorosamente a porte chiuse (Si tratta, per vero, di una ipotesi che, specie per l'Ufficio del Giudice di Pace di Chieti, confinato in un palazzo condominiale, e per la Sede centrale del Tribunale, ricavata in un palazzo settecentesco ristrutturato, giustamente, senza incidere sulla sua architettura, ma, purtroppo, senza previsione di distanziatori naturali, di accessi secondari praticabili – salvo le uscite di sicurezza di legge, talune allarmate – e con allocazione delle otto aule di udienza in cinque distinti livelli di piano accessibili, per la massima parte del percorso, da una sola scala ovvero servite da soli tre ascensori, oltreché attraverso strettissimi corridoi); tale attività di verifica della fattibilità di percorsi di accesso alternativi (che, al momento, potrebbero conseguire un primo obiettivo di sistemare un'aula di udienza al piano primo ed una al terzo) presuppone, in ogni caso, l'acquisito di distanziatori (barriere, nastri, etc.) ed indicatori (pannelli, segnalatori, etc.) di cui gli Uffici non dispongono e di cui solo con la Circolare Ministeriale n.70896 emessa in data 2 maggio 2020 sono stati chiariti determinanti aspetti contabili; senza dimenticare la necessità di procedere alla pulizia degli impianti di areazione – già richiesta alla ditta convenzionata, e che dovrebbe svolgersi in questi giorni, anche in ossequio alle Ordinanze del Presidente della Regione Abruzzo n.42 del 20 aprile 2020 e n.52 del 30 aprile 2020, sebbene l'unico impianto U.T.A. esistente serva solo l'aula "G.Matteotti", la più ampia disponibile, sita al piano rialzato della Sede centrale del Tribunale in Chieti, ma inservibile da tempo, come già più volte segnalato alla

proprietà dell'edificio, Patrimonio Italia S.p.A., che ne ha più volte garantito la riparazione, al momento senza esito) e di confrontarsi con il responsabile del D.V.R. (R.S.P.P. che ha operato in regime di convenzione scaduta il 30 aprile 2020 ed in corso di riattivazione ad opera della C.d.A.) per la necessaria condivisione delle scelte, anche in relazione alla (nuova) necessità di approvvigionarsi di mezzi di protezione individuali, diversi da quelli attualmente messi a disposizione (in particolare mascherina non già più del tipo "chirurgico", vale a dire di c.d. "cortesia" verso l'interlocutore, ma del tipo sanitario, con corredo della necessaria protezione per gli occhi, per un effettivo contenimento/respingimento del rischio del contagio da terzi), e di prima individuazione di condizioni di rischio sanitario (mediante l'impiego di strumenti quali il c.d. *termoscanner*);

tutto quanto sopra premesso, fino a nuovo ordine, si

### DISPONE

1. il rinvio, ai sensi del disposto alla lettera g), comma settimo, dell'art.83 cit. e, quanto alla materia penale, con gli effetti di cui al comma nono dello stesso articolo, di tutti i procedimenti diversi da quelli di cui al comma terzo dello stesso articolo, con le limitazioni che seguono, già indicate negli strumenti organizzativi provvisori sopra richiamati e che, alla luce delle modifiche legislative successivamente intervenute, così si riepilogano:

#### TRIBUNALE:

- a) **quanto al settore civile:** ogni Giudice monocratico provvederà, previa verifica dei propri ruoli, a predisporre per la comunicazione i provvedimenti di rinvio di tutti i procedimenti per i quali, sulla base dei protocolli già adottati a livello distrettuale, non potrà tenersi l'udienza ricadente nel periodo 12 maggio 2020 – 31 luglio 2020, anche previa valutazione della mancata maturazione dei termini assegnati per lo svolgimento di qualsivoglia difesa in conseguenza della "sterilizzazione processuale" del periodo 9 marzo 2020 – 11 maggio 2020 per effetto dei diversi provvedimenti legislativi intervenuti a regolare la materia, avendo cura di rispettare le disposizioni tabellari in materia di calendarizzazione delle udienze (salva la possibilità, da valutarsi separatamente e nei termini di legge, di disporre per una eventuale variazione tabellare) e, per quanto possibile, il Programma di Gestione 2020; nonché a comunicare, sempre sulla base dei ridetti protocolli, le modalità di trattazione dei procedimenti per i quali ricorre, dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020, la concreta possibilità di impiegare gli strumenti previsti dall'art.83, comma settimo, lettere f) ed h), D.L. n.18/2020, oltre che nei casi di cui al comma terzo, lettera a), dello stesso decreto legge, con la ulteriore possibilità, ove il carico del ruolo a giudizio del Magistrato titolare lo consenta, di estenderne

l'applicazione ad altre ipotesi; allo stesso modo provvederanno i presidenti dei singoli collegi per i procedimenti a trattazione collegiale.

- b) **quanto al settore penale:** ogni Giudice monocratico - ed i Presidenti dei collegi per le attività collegiali - provvederà a predisporre per la comunicazione i provvedimenti di rinvio di tutti i procedimenti per i quali non potrà tenersi, comunque, l'udienza ricadente nel periodo 12 maggio 2020 - 31 luglio 2020 e che si indicano in tutti quelli per i quali ricorre la prima udienza con attuale possibilità per la persona offesa non rappresentata di costituirsi parte civile ovvero occorre procedere all'assunzione di prove dichiarative di qualunque specie; allo stesso modo vorrà procedersi per tutti i procedimenti a carico di un numero di imputati superiore a quattro valutando particolarmente impegnativa e difficilmente gestibile una udienza da remota con un tal numero di soggetti interessati; per il resto, previa verifica dei ruoli, potrà procedersi a tenere udienza da remoto adottando le linee guide già in precedenza diffuse per la gestione/trattazione delle convalide di arresto/fermo e per il giudizio direttissimo; inoltre, giuste le nuove disposizioni riguardanti la "discussione", ogni Giudice monocratico - ed i Presidenti dei collegi per le attività collegiali - avrà cura di inserire nella comunicazione di rinvio una esplicita richiesta alle parti di esprimersi entro tre giorni dall'udienza originariamente fissata - nel periodo 12 maggio 2020/31 luglio 2020 - circa il consenso indispensabile per procedere alla discussione, in assenza della quale l'udienza sarà celebrata nella nuova data indicata (o da indicarsi con separato provvedimento). Si raccomanda, in ogni caso, di riservare le prime udienze successive al 31 luglio 2020, pur nel rispetto delle disposizioni tabellari in materia di calendarizzazione delle udienze, alla trattazione/definizione dei procedimenti per i quali sussistono problemi cautelari e di termini prescrizionali.

## GIUDICE DI PACE:

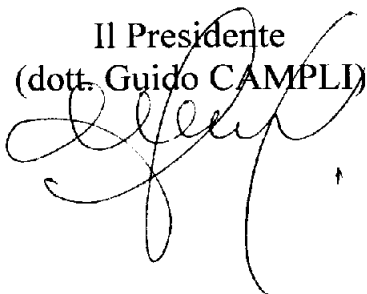
Tanto per la materia civile che per quella penale, ogni Giudice adotterà, con gli accorgimenti derivanti dalle diversità del rito, le misure come sopra disposte. Ovviamente, nella impossibilità di servirsi di *CONSOLLE*, per la trattazione scritta dovranno impiegarsi i canali ordinari di posta elettronica certificata.

2. La strutturazione, presso ogni Ufficio, a far data dal 12 maggio 2020, di un punto unico di accesso fisico ai servizi di cancelleria, in aggiunta agli altri strumenti di contatto telematico (il cui impiego viene integralmente confermato nei termini di cui al citato provv. 10 marzo 2020 - prot. n.97/2020), stabilendo date e orari rivedibili secondo necessità, curando, per gli Uffici situati presso lo stesso edificio di impiegare al meglio ed in alternanza i dipendenti di ogni singolo Ufficio. I servizi all'utenza dovranno essere resi, per quanto più possibile, nell'immediato dallo stesso sportello ovvero differiti nelle ipotesi di prenotazione e ritiro di atti ed in casi simili. Solo ove reputato necessario, dal Direttore Amministrativo o dal Funzionario responsabile della cancelleria di riferimento, che dovrà a tanto determinarsi invitando preferibilmente gli interessati a prenotarsi l'accesso attraverso gli ordinari canali,

pubblicati sul sito *internet* del Tribunale di Chieti, telematici e/o telefonici (per quest'ultimi, allo stato, in assenza del servizio di centralino, gli interessati dovranno accedere direttamente ai numeri interni – riepilogati nella schema che costituisce l'allegato *sub A*), sarà permesso l'accesso ad una sola persona per volta per ogni cancelleria, curando che ciò avvenga nel rispetto di tutte le norme disciplinanti il c.d. *distanziamento sociale* e, in particolare, solo indossando mascherina coprente bocca e naso e guanti (strumenti dei quali, del resto, viste anche le disposizioni impartite in materia di igiene e sicurezza pubblica dai Sindaci dei Comuni di Chieti e di Ortona, è obbligatorio l'uso accedendo negli Uffici Pubblici); dell'accesso all'interno degli Uffici dovrà essere fatta annotazione in apposito istituito registro (con annotazione di: identità del soggetto, giorno ed ora dell'ingresso, orario di uscita, causale dell'accesso, direttore/funziario che lo ha autorizzato). In ogni caso, al fine di evitare assembramenti negli spazi ristretti dei locali, anche l'accesso ad ogni punto unico fisico sarà consentito ad una sola persona per volta, con eventuale sosta degli astanti al di fuori degli edifici.

CHIETI, 5 maggio, 2020.

Il Presidente  
(dott. Guido CAMPLI)



CENTRALINO		353	1
FAX -	SEGRETERIA	331	239
FAX -	PENALE DIBATTIMENTO	353	266
FAX -	UFFICIO G.I.P.	353	273
FAX -	CIVILE	353	249
FAX -	LAVORO	353	285
FAX -	UFFICIO UNEP	353	335

CENTRALINO PER CHIAMATE INTERNE		9
PER PRENDERE LA LINEA ESTERNA		0
PER PASSARE LE COMUNICAZIONI		R+int.
DEVIAZIONE		60+int.
ANNULLAMENTO DEVIAZIONE		64
CODICE LUCCHETTO APPARECCHIO		51
CAMBIO CODICE		55
AUSILIARI		353 220

POLACCHI		Annamaria	353	224
FERRANTE		Fabio	353	418
AGOSTO		Ivana	353	222
MASCIOTRA		Martina	353	213
DI GIACOMO		Gaetana	353	223
FALLIMENTI				
ANNECCHINI		Gina	353	242
DI BRIGIDA		Maria	353	206
BIANCO		Luca	353	206

POLACCHI		Annamaria	353	224
FERRANTE		Fabio	353	418
AGOSTO		Ivana	353	222
MASCIOTRA		Martina	353	213
DI GIACOMO		Gaetana	353	223

SENTENZE				
IENGO		Monica	353	255
ACETO		Marisa	353	218
ISTRUTTORIA				
DIACQUISTO		Maria Giovanna	353	280
DINGILLO		Giuliana	353	250
STURIANO		Giuseppe	353	211
ISCRIZIONI				
PAGNANELLI		Simionetta	353	252
VOLONTARIA				
TRICARICO		Vincenzo	353	263

LAVORO				
CARUSI		Luigi	353	257
AUTISTA				
SERANO		Mario	353	254

DIRETTORE				
CORONESE		Clara	353	243
ESECUCIONI				
MENANNO		Flavia	353	278
IMMOBILIARI				
CANELLI		Francesca	353	405
MOBILIARI				
SERANO		Aurelio	353	245
PETACCIA		Andrea	353	402
PRIMAVERA		Aiba	353	287
FALLIMENTI				
ANNECCHINI		Gina	353	242
DI BRIGIDA		Maria	353	206
BIANCO		Luca	353	206

DIRETTORE				
BUCCERONI		Alceo	353	247
CAMPAGNA		Salvatore	353	417
MASSI		Luca	353	233

DIRETTORE				
BUCCERONI		Alceo	353	247
FERRANTE		Armando	353	233
GROSSI		Paola	353	279
NICOLETTI		Aurelia	353	209
SCIACCA		Salvatore	353	261
IZZO		Carosanti	353	409
MINCIONE		Samanta	353	410
PAOLINI		Maria Pia	353	209
ROMANO		Patrizia	353	216
DI IULIO		Livia	353	283
FAIETA		Maria Pia	353	202
SELLITRI		Simona	353	202
MIENNA		Rita	353	201
MELARAGNA		Daniela	353	274
FIORITI		Geremia	353	270
LAUDANDO		Alessandro	353	267
LUBERTI		Roberto	353	282
RUSSO		Monica	353	234
GUGLIELMO		Maria Rosaria	353	277
ROSSI		Liana	353	239
ANGELUCCI		Franco	353	276

G.I.P				
DIRETTORE				
FERRONI		Antonio	353	337
PRIMAVERA		Licetta	353	350
SPINA		Gaetano	353	355
DI MONACO		Nicola	353	333
MARINELLI		Donatella	353	354
GENTILE		Marcello	353	352
DEL MONACO		Roberta	353	350
DE FINIS		Maria Luisa	353	350
COTUGNO		Francesco	353	352
MIUCCI		Rocco	353	352
DE GIULIO		Marco	353	352
CAVALLARO		Elsabetta	353	350

ALL  
A